

TORINO NASTRO DI NATURA

Progetto di Studio Essebi Architetti

Testo di Jan Louise Pizzinato.

Foto di Andrea Ferrero

La terrazza circonda l'elegante attico nel cuore di Torino e a dispetto delle dimensioni ristrette, gode con fierezza di una spettacolare vista sulla Mole Antonelliana. Il progetto accetta la sfida e accogliendo i desiderata della proprietà declina la sua nuova vocazione componendone il puzzle materico: pavimentazione in teak, fioriere, arredi e luci di design per una realizzazione elegante e rigorosa. In un continuum cromatico tra interno ed esterno, questa preziosa oasi nel cielo, attraverso un particolare sistema di fioriere, accoglie con sorpresa piante rigogliose e robuste, regalando una lounge rilassante e inedita.

A terrace that develops around the attic in the city center. Teak flooring, design planters, furniture and lighting for an elegant and in-style outcome. With the unique system of planters and accessories, it was possible to install lush plants, create privacy areas mesh panels for climbing plants, and integrate the practical outdoor sink near a seating area and the AC unit cover. In order to guarantee quality and durability, white-coated stainless steel elements were used, in a continuum with the interior decor elements.

In queste pagine: diverse immagini che restituiscono nel dettaglio l'intervento. In particolare gli elementi del sistema modulare di fioriere e arredi in acciaio inox e il lavello da esterno in colore bianco affiancato da una pancha.

Un nastro di natura e di luce con vista sulla Mole

Un elegante attico nel cuore di Torino e, a circondarlo, una terrazza con vista spettacolare sulla Mole Antonelliana. Il *design* del verde e la progettazione di questo spazio *outdoor* rispecchiano prima di ogni cosa i desideri della proprietaria: l'esaltazione della luce, la raffinata scelta delle soluzioni materiche e di arredo e il bianco come unico colore dominante. Soprattutto l'esigenza di una terrazza piacevole da ammirare anche dagli interni e con angoli di *relax* di grande vivibilità nonostante le superfici allungate e strette. Insieme agli architetti **Ciro Andrea Scognamillo** e **Federica Bracco**, la soluzione alla complessità del progetto viene trovata in un particolare sistema di fioriere in acciaio inox che, anche nella versione in bianco assoluto, si caratterizza per le verniciature inalterabili nel tempo. Con il vantaggio di un sistema modulare di grande flessibilità si è stati in grado di soddisfare le molteplici necessità di arredo della terrazza. Giocando con le linee morbide delle fioriere, prive di spigoli al vivo, i progettisti hanno ottenuto un effetto di fluidità visiva e di estrema funzionalità. Scegliendo i modelli di dimensioni più allungate, ma molto capienti e ideali per piante importanti come l'*Acer palmatum* richiesto dalla cliente, i due architetti hanno abilmente alternato punti di verde rigoglioso a superfici libere. Una scenografia morbida ed essenziale, che lascia fluire la luce naturale e dà massimo respiro alla vista. Ispirate ai giardini inglesi, due panche dalle linee leggere sono affiancate da deliziose cascate di edera (*Hedera helix* 'Variegata') accostate a eleganti pannelli per rampicanti e un pratico e moderno lavabo. Unici elementi realizzati su misura i copri climatizzatori, che scompaiono quasi alla vista e diventano pratici piani d'appoggio. Un insieme armonioso che trova il suo completamento perfetto nelle lampade da parete e in due lampade da terra, tutte rigorosamente bianche; infine, un ulteriore tocco di stile con il pavimento in teak, posato sapientemente per accogliere al meglio le fioriere nelle zone perimetrali. In ogni dettaglio, un'atmosfera contemporanea e naturale.



SCHEDE TECNICHE

- PROGETTO Terrazzo
- LUOGO Torino
- PROGETTISTA DEL PAESAGGIO Studio Essebi Architetti
- COMMITTENTE privato
- CRONOLOGIA 2014
- DATI DIMENSIONALI 110 m²
- IMPRESA ESECUTRICE Severino Magri

■ MATERIALI

Pavimentazione doghe teak di Trapa, posa a scomparsa
Illuminazione a parete, modello Origami di Vibia (Gavà, Barcellona, Spagna); da terra modello Havana di Foscarini S.p.a. (Marcon - VE)
Arredi fioriere, panche, lavello, copri condizionatore Bloss (Milano) distribuito in esclusiva da Basketliving S.r.l. (Milano); lettini Baia e pouff Shell di Paola Lenzi S.r.l. (Meda - MB)

■ MATERIALI VEGETALI

Alberature *Acer palmatum*
Arbusti *Photinia x fraseri* 'Red Robin', *Punica granatum*, *Paeonia* spp., *Pelargonium macranthum*, *Abelia* 'Kaleidoscope', *Fargesia rufa* nana, *Weigelia* spp., *Lonicera nigra*, *Pelargonium macranthum*, *Campanula portenschlagiana* muralis, *Hibiscus syriacus*, *Loropetalum rubrum*, *Lonicera nitida*, *Freesia alba*, *Hydrangea macrophylla*, *Genista cytisus*, *Euonymus pulchellus* 'Aurea', *Loropetalum rubrum*, *Picea pungens*, *Kosteriana glauca*, *Verbena* spp., *Camelia japonica*, *Hypericum perforatum*, *Ilex aquifolium*, *Rosmarinus officinalis*, *Salvia officinalis*, *Allium schoenoprasum*, *Mentha* spp., *Thymus* spp., *Origanum majorana*, *Hedera helix* 'Variegata', *Vitis vinifera*, *Trachelospermum jasminoides*



ESSEBI ARCHITETTI Fondato a Torino nel 2000 dagli architetti **Ciro Andrea Scognamillo** e **Federica Bracco**. Inizialmente improntano lo studio nell'ambito della progettazione architettonica, in ogni sua fase. Oggi, in seguito a maturate esperienze, lo studio offre a clienti privati, aziende ed enti pubblici un insieme ampio di servizi professionali, che spaziano dal *project management* al progetto architettonico, all'*interior design*, alla direzione dei lavori, alla sicurezza nei cantieri edili e ai temi della riqualificazione energetica.

Autore **JAN LOUISE PIZZINATO** Responsabile marketing Basketliving / BLOSS. Di origini australiane, nei climi estremi dell'*outback* impara i segreti della natura insieme alla madre, esperta coltivatrice di rose. La sua passione per l'*outdoor* sboccia in Italia dove, dopo un'esperienza nel *fashion design*, sceglie il marketing degli arredi da esterno, con una continua ricerca del top di gamma in ogni parte del mondo. Progetta il suo primo terrazzo ad Asolo nel 1997 e a seguire molti altri.